



MODELLO DI PREVENZIONE

Art. 7 c.5 Statuto Federale/Art. 7 C.G.S./ C.U. N. 96/A del 03/10/2019

1-VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'ASSOCIAZIONE CALCIO Prato SSD a RL, (di seguito in breve AC PRATO) - quale società affiliata alla F.I.G.C. e partecipante al Campionato di Serie D - svolge il proprio oggetto sociale nel rispetto di tutte le norme emanate dall'ordinamento sportivo nazionale (C.O.N.I. e F.I.G.C.) ed internazionale (U.E.F.A. e F.I.F.A.) e ritiene fondamentale dotarsi di un'organizzazione tale da prevenire ogni violazione normativa e per queste finalità di seguito viene effettuata una mappatura delle aree di rischio rilevanti nell'ordinamento sportivo.

A tal riguardo le aree dove si possono verificare rischi di non conformità alle normative sportive e statuali sono le seguenti:

1. **area disciplinare:** comprende tutte le condotte poste in essere dai tesserati della società e da coloro che svolgono attività di rilevanza federale in favore della società anche se non tesserati, oltre ai soci e non soci della stessa a cui è però riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo della società, la cui violazione comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
2. **area economico-finanziaria:** comprende tutte le attività di rilevanza federale e statuali relative agli adempimenti di natura contabile cui è generalmente sottoposta una società ed in particolare alle norme disciplinanti il rapporto di lavoro sportivo ed i suoi adempimenti anche ai fini dell'iscrizione al campionato di competenza;
3. **area settore giovanile:** comprende tutte le attività svolte in tale settore dove oltre al rispetto di tutte le norme facenti parte dell'area disciplinare ed economico-finanziaria per la regolamentazione dei premi la società ha adottato il "Regolamento Safeguarding e Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione" di cui al C.U. N. 87/A del 31 agosto 2023 che costituisce parte integrante del presente Modello ed alla quale ci riportiamo per la specifica disciplina del settore;



4. **area sanitaria:** comprendente tutte le attività relative a garantire la tutela sanitaria prevista dalle norme federali e statuali per chi svolge attività sportiva a livello agonistico comprese tutte le attività necessarie a fronteggiare, nei limiti delle conoscenze attuali, un'emergenza epidemiologica.

Per ciascuna delle suddette aree la società ha effettuato la valutazione dei rischi di non conformità giungendo alla mappatura delle attività a rischio di seguito esposta:

1. area disciplinare:

1.a. Frode sportiva ed illecito sportivo: sia la frode sportiva nell'ambito dell'ordinamento penale che l'illecito sportivo nell'ambito dell'ordinamento sportivo tutelano la salvaguardia della regolarità delle competizioni e la genuinità dei risultati e la loro violazione in ambito sportivo è idonea a compromettere anche l'esistenza di una società, per questo la AC Prato SSD a RL ha strutturato la propria attività per garantire il più rigoroso rispetto delle suddette disposizioni normative e penali.

1.b. Obbligo di denuncia dell'illecito sportivo: tale norma impone a tutti i soggetti che svolgono attività rilevante nell'ordinamento sportivo che siano venuti a conoscenza di condotte idonee ad integrare un illecito sportivo di darne immediata comunicazione alla Procura Federale.

1.c. Divieto di scommesse: tale norma vieta a tutti i soggetti che svolgono attività rilevante nell'ordinamento sportivo di effettuare scommesse su qualunque incontro ufficiale organizzato dalla F.I.G.C., F.I.F.A. ed U.E.F.A.

1.d. Obbligo di denuncia scommesse: tale norma impone a tutti i soggetti che svolgono attività rilevante per l'ordinamento sportivo che siano venuti a conoscenza di condotte idonee a violare il divieto di scommesse di darne immediata comunicazione alla Procura Federale.

1.e. Condotte conformi ai principi di lealtà, correttezza e probità: l'ordinamento sportivo impone lealtà, correttezza e probità in ogni rapporto comunque riferibile all'attività sportiva ed in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo sono vietati i seguenti comportamenti che per costante giurisprudenza disciplinare integrano la violazione dei suddetti principi:

- contattare in prossimità di una gara calciatori della squadra avversaria per assumere qualunque tipo di informazioni sulla composizione della formazione, sullo stato di salute, sulle condizioni atletiche, sulle tattiche e sullo schieramento dei giocatori avversari;
- comunicare via WhatsApp, sms, telefono, Messenger ed altre modalità di comunicazione telematica e non con calciatori di squadre avversarie al fine, anche scherzoso e di amicizia, di chiedere ed ottenere un minore impegno in campo (ad esempio evitando falli e comportamenti rudi in virtù dell'amicizia) oppure per richiede un impegno



particolare a calciatori impegnati contro squadre la cui sconfitta sarebbe rilevante per le rispettive posizioni in classifica.

1.f. Rapporti con i tifosi: sono disciplinati sia dall'ordinamento sportivo che dall'ordinamento statale e impongono dei limiti relazionali tra società, tesserati e tifosi.

1.g. Prevenzione e divieto fatti violenti: si realizza evitando di rilasciare dichiarazioni pubbliche che direttamente od indirettamente sono idonee a costituire incitamento alla violenza, ovvero a costituirne apologia.

1.h. Divieto dichiarazioni lesive: impone a tutti i soggetti che svolgono attività rilevante nell'ordinamento federale di esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di persone, società ed organismi operanti nell'ambito della F.I.G.C., C.O.N.I., U.E.F.A. e F.I.G.C.

1.i. Divieto di comportamenti discriminatori: impone a tutti i soggetti che svolgono attività rilevante nell'ordinamento sportivo di porre in essere qualsiasi condotta che comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine territoriale o etnica, ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

1.l. Rapporti con gli agenti di calciatori: devono essere intrattenuti in tutti i rapporti giuridici rilevanti per l'ordinamento sportivo esclusivamente con soggetti iscritti nei registri pubblicati dalla F.I.G.C. e dal C.O.N.I. nel rispetto della normativa di riferimento.

2. area economico-finanziaria

2.a. Gestione pagamenti: riguarda tutti i pagamenti effettuati dalla società ed in particolare tutti i pagamenti di rilevanza federale sottoposti a verifica nell'Ordinamento sportivo per l'adempimento di lodi arbitrali e/o decisioni di Organi federali, rilevanti sia durante la stagione sportiva per non incorrente in penalizzazioni che per l'iscrizione al campionato di competenza.

2.b. Gestione economico-finanziaria azienda: riguarda tutte le attività di gestione amministrativa della società finalizzate ad un controllo contabile rispettoso di tutte le norme civilistiche ed amministrative comprese quelle disciplinanti il rapporto di lavoro sportivo.

3. area settore giovanile

riguarda un'area nevralgica sia per il numero di tesserati che per la necessità di impartire loro i necessari insegnamenti delle basi per riconoscere e saper distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti ed imparare a rispettare tutte le norme federali.



A tal riguardo in ottemperanza alle disposizioni e linee guida emanate dalla F.I.G.C. con il C.U. N. 87/A del 31 agosto 2023 la AC Prato SSD a RL ha integrato il presente Modello di Prevenzione con il *“Regolamento Safeguarding e Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione”* ai quali ci riportiamo.

4. area sanitaria

riguarda l'applicazione di tutte le norme relative alla tutela della salute sia statuali che federali da adottare principalmente attraverso l'utilizzo delle prestazioni di Medici sportivi e di strutture, anche esterne, qualificate nella cura e riabilitazioni delle patologie legate allo svolgimento di attività a livello agonistico.

A tal riguardo la AC Prato SSD a RL, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni passati è pronta anche a gestire, nei limiti delle conoscenze attuali, emergenze epidemiologiche attraverso l'adozione di specifici protocolli interni finalizzati al controllo ed all'attuazione di tutte le necessarie direttive sanitarie sia statuali che federali, anche attraverso lo strumento dei gruppi WhatsApp per condividere tra tutte le diverse professionalità presenti nella società le normative e le modalità di loro attuazione ed adottare così di concerto le decisioni.

2- LEADERSHIP E IMPEGNO

La AC Prato SSD a RL adotta una strategia di gestione dei rischi ed un programma di prevenzione degli illeciti basata sulle seguenti principali attività:

a) stanziamento di importanti risorse per l'area legale, diversificata per competenze (diritto sportivo, civile, penale, amministrativo) al fine di poter rispondere a tutte le necessità e problematiche;

b) utilizzo in tutte le altre aree, tra le quali quella amministrativa ed economica, di professionisti del settore per garantire una corretta gestione delle aree medico-sanitarie ed economico-finanziarie;

c) approvazione di un piano che preveda una gestione dei rischi basata su un costante monitoraggio delle aree esposte al punto precedente attraverso una strategia basata sui seguenti punti cardine:

c.1) formazione scritta attraverso l'adozione di uno o più regolamenti interni per la prima squadra ed il settore giovanile;

c.2) formazione orale attraverso incontri annuali svolti dai professionisti dell'area legale nominati dalla società, l'Organismo di Vigilanza e l'organo amministrativo con calciatori e staff tecnico e dirigenziale della prima squadra e del settore giovanile per l'illustrazione delle norme federali e dei principi fondamentali per lo svolgimento dell'attività sportiva con la AC Prato SSD a RL;



- d) adozione di misure disciplinari proporzionate nei confronti dei soggetti responsabili di violazioni individuate negli Accordi Collettivi, nei regolamenti federali e nelle norme statutarie;
- e) adozione di una politica di formazione e comunicazione interna ed esterna effettuata anche attraverso l'individuazione di apposita area del sito web ufficiale della società www.acprato.it dove sono riportati i principali documenti relativi al Modello di Prevenzione ed alla sua implementazione;
- f) verifica costante dell'allineamento tra la strategia della società e le previsioni del Codice Etico, del Modello di Prevenzione e del Regolamento Safeguarding e Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, effettuata attraverso l'Organismo di Vigilanza;
- g) incoraggiamento della segnalazione di eventuali atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità nonché di violazioni del Codice Etico e dei Modelli di Prevenzione, effettuato attraverso la formazione scritta e orale così strutturata:
- g.1) individuazione del soggetto al quale effettuare la segnalazione rappresentato dall'Organismo di Vigilanza;*
- g.2) individuazione delle modalità con le quali effettuare la segnalazione rappresentate dai recapiti dell'Organismo di Vigilanza;*
- g.3) illustrazione delle garanzie per chi effettua la segnalazione come il dovere di segretezza del nominativo che ha segnalato un eventuale illecito salvo necessità di denuncia alla Procura Federale o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria;*
- g.4) incoraggiamento alla segnalazione attraverso l'illustrazione dei casi dove la segnalazione è obbligatoria e delle sanzioni disciplinari in caso di violazione del suddetto obbligo, oltre a sensibilizzare i tesserati sulle conseguenze indirette della mancata segnalazione rappresentate dalle eventuali sanzioni per responsabilità oggettiva e/o diretta della società di appartenenza;*
- h) promozione del miglioramento continuo dei Modelli di prevenzione e del Regolamento Safeguarding e Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

3- CODICE ETICO E SISTEMA PROCEDURALE

La AC Prato SSD a RL ha adottato un Codice Etico ed un sistema procedurale basato sui seguenti principi generali:

3.1) adeguatezza: le procedure sono coerenti con l'attività svolta dalla società perché costruite proprio in relazione allo specifico oggetto sociale in cui opera la AC Prato SSD a RL;



3.2) segregazione dei ruoli: la società si è dotata di una struttura caratterizzata dalla segregazione dei ruoli che riguarda tutti gli uffici della società, sia quelli di rilevanza federale che non federale;

3.3) attribuzione e revoca di poteri: la AC Prato SSD a RL ha adottato un sistema di poteri autorizzativi e di firma basata sull'attribuzione dei poteri di firma e di rappresentanza al Presidente del CdA con poteri generali sia in ambito federale che ordinario, ed al Vice Presidente con poteri solo in ambito federale, così da garantire una chiara e certa individuazione dei poteri apicali e di rappresentanza della società anche per la gestione dei processi decisionali di natura ordinaria salvo le specifiche funzioni e competenze in materia sportiva affidate ad un Direttore Sportivo;

3.4) trasparenza e tracciabilità dei processi: tutte le attività compiute in esecuzione del presente Modello di Prevenzione garantiscono la tracciabilità di tutti i processi attraverso la trasmissione degli atti dall'Organismo di Vigilanza alla società e viceversa tramite la posta elettronica certificata.

La trasparenza e tracciabilità dei processi viene altresì garantita in ogni attività compiuta dalla società a partire dalle notifiche relative all'attività di lavoro della prima squadra effettuate su un gruppo WhatsApp dedicato, oltre all'uso di mail per ogni scambio di comunicazioni tra gli uffici della società e tra questi e l'area legale e commerciale.

4- CONTROLLI INTERNI E CONTROLLI SULLE TERZE PARTI

I controlli interni sono assicurati dal costante monitoraggio delle attività di rilevanza sportiva e non svolte dall'Organismo di Vigilanza e dai professionisti dell'area legale e commerciale secondo i principi della competenza e specializzazione per singole aree avendo la società individuato più professionisti in grado, ciascuno per le loro competenze, di assistere e monitorare l'attività della società nell'area sportiva, civile, penale, amministrativa e tributaria.

I controlli interni sono strutturati per raggiungere i seguenti obiettivi:

i) efficacia ed efficienza nell'impiegare le risorse aziendali: garantito attraverso la segregazione dei ruoli e la possibilità di impiego delle risorse solo previa autorizzazione degli Organi apicali della società;

ii) affidabilità delle informazioni: garantite dalla tempestività delle stesse in modo da consentire il monitoraggio di ogni processo decisionale effettuato attraverso un costante meccanismo di controllo legale e di interazione tra i professionisti dell'area legale della società ed i singoli uffici in relazione ai processi decisionali.



5- ORGANISMO DI GARANZIA

La AC Prato SSD a RL con il presente Modello di Prevenzione costituisce un Organismo di Vigilanza monocratico, ritenuto funzionale alle dimensioni e caratteristiche della società per garantire una efficiente copertura e controllo delle aree di rischio.

L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni in autonomia.

6- COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

L'attività di comunicazione e formazione è stata già descritta ai punti precedenti e rappresenta il caposaldo del presente Modello di Prevenzione attraverso il costante aggiornamento dei regolamenti interni e la formazione scritta ed orale per gruppi, a partire dalla prima squadra fino al settore giovanile, con l'illustrazione delle principali norme disciplinari e l'indicazione delle modalità di condotta per la denuncia degli illeciti con particolare attenzione al ruolo che in materia svolge l'Organismo di Vigilanza.

7- SISTEMA INTERNO DI SEGNALAZIONE

Viene attuato attraverso l'Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Federico Commini del Foro di Roma ed ogni segnalazione può essere effettuata con le seguenti modalità tra loro alternative:

a) a mezzo posta in busta chiusa al seguente indirizzo:

Organismo di Vigilanza c/o A.C. Prato SSD a RL, Via Firenze, 5 - 59100 Prato

b) a mezzo posta elettronica ordinaria e/o posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- avv.federicocommini@gmail.com

- federicocommini@ordineavvocatiroma.org

Tutte le segnalazioni in busta chiusa ricevute dalla Società ed indirizzate all'Organismo di Vigilanza sub a) devono essere immediatamente trasmesse a tale Organismo ancora sigillate con la massima tempestività e sollecitudine essendo il contenuto solo visionabile dall'Organismo di Vigilanza.

Tutte le segnalazioni pervenute direttamente all'Organismo di Vigilanza con le modalità sub b) saranno trattate e gestite nel rispetto dei doveri di riservatezza salvo i necessari adempimenti che fossero imposti dalla normativa federale e/o statale.

Nei limiti di quanto consentito dalla normativa statale e/o federale l'Organismo di Vigilanza deve garantire la riservatezza dell'identità del segnalante al fine di preservarlo da possibili ritorsioni.



8- SISTEMA DISCIPLINARE

Il sistema disciplinare adottato dalla società è descritto ai punti precedenti ai quali ci riportiamo. Grazie al sistema disciplinare adottato la AC Prato SSD a RL è in grado di punire tutte le violazioni poste in essere dai dipendenti a partire da quelle più lievi, fino a quelle più rilevanti e gravi sanzionabili fino al licenziamento.

9- VERIFICHE, RIESAME E MONITORAGGIO

Le attività di verifica, riesame e monitoraggio vengono svolte annualmente o con cadenza temporale più breve dall'Organismo di Vigilanza.

Le suddette attività riguardano il costante aggiornamento del Modello e dei moduli scritti realizzati per la sua attuazione ogni qual volta vi sono modifiche rilevanti delle normative regolamentari nelle aree di rischio individuate ed ogni qual volta su indicazione dell'Organismo di Vigilanza e dei professionisti dell'area legale della società viene manifestata l'opportunità di aggiornare il Modello che deve essere indirizzata agli Organi apicali della società con breve esposizione dei motivi per i quali viene richiesto l'aggiornamento del Modello e dei moduli scritti indicati ai punti precedenti.

Nel caso si verificano non conformità nelle aree di rischio individuate ai punti precedenti l'OdV dovrà effettuare un riesame del Modello per valutare e proporre il suo eventuale aggiornamento relazionando a tal riguardo l'organo amministrativo della società.

10- MIGLIORAMENTO CONTINUO E GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

La società garantisce il miglioramento continuo del Modello da valutare in relazione alla sua capacità di impedire il verificarsi di non conformità che qualora si verificano devono essere gestite attraverso l'Organismo di Vigilanza e l'area legale della società affinché queste siano tenute sotto controllo e corrette e siano affrontate le conseguenze. Dovranno poi essere valutate eventuali azioni per eliminare le cause di non conformità riesaminando le stesse per individuarne le cause e valutare se esistono o potrebbero verificarsi non conformità simili, al fine di attuare poi ogni azione necessaria fino alla modifica del Modello di Prevenzione.